

auletta autogestita

un piccolo spazio di democrazia e libertà.

Che cos'è un'auletta?

L'aula autogestita è uno spazio a **disposizione degli studenti** e delle loro associazioni all'interno della scuola per **organizzare qualsiasi tipo di attività o iniziativa**. L'esistenza di questo spazio è **prevista dalla legge (DPR 567 del 1996)**. L'aula generalmente diventa un **punto di riferimento per tutti gli studenti** sia nelle ore mattutine sia nel pomeriggio, come **posto dove studiare, dove fare una ricerca, dove stare il pomeriggio fra un'attività e un'altra ecc.** Le attività che si organizzano all'interno dell'aula sono completamente **autorganizzate ed autogestite** dagli studenti. È un vero e proprio spazio all'interno della scuola **gestito, utilizzato e creato da e per gli studenti!**

Come può essere utilizzata?

Essendo uno spazio a misura di studente all'interno della scuola siamo noi e solo noi a decidere come riempirlo di contenuto. Per questo motivo all'interno dell'aula **possiamo organizzare le più diverse iniziative, dalle riunioni di gruppi ed associazioni studentesche, momenti di divertimento a semplici gruppi di studio**. Si può utilizzare l'aula, previo accordo con il consiglio d'istituto, anche nei giorni festivi e durante l'estate.

Bellissima idea... ma come si ottiene?

Nella maggior parte dei casi, non solo l'auletta non esiste, ma gli studenti stessi non sono a conoscenza di questo diritto. Per questo è importante in primo luogo **informare** sulla possibilità di ottenere questo spazio, inserendo questa proposta fra gli **obiettivi dei candidati rappresentanti d'istituto, discutendone in assemblea di istituto, nei collettivi o sindacati della scuola**. Per ottenerla è sufficiente che **il comitato studentesco e i rappresentanti d'istituto ne facciano esplicita richiesta al consiglio d'istituto che sarà quindi obbligato a darla per legge (sempre il "famoso" DPR 567/96)** concordando eventuali spese per i materiali che servono alla piena realizzazione e funzionalità di questo spazio (es: computer, stampanti, libri, armadi, mensole e chi più ne ha più ne metta ☺).

Il mio preside dice che non c'è spazio... che fare?

La scusa che più spesso viene utilizzata dai presidi è che nella scuola **c'è un problema di spazi e che quindi non c'è un'aula da poter dare agli studenti**. Vi consigliamo di fare **un elenco di proposte di eventuali spazi liberi all'interno della scuola da poter utilizzare** perché molto spesso questa è soltanto una scusa. Altre volte il problema invece è reale, per cui vi consigliamo di arrivare ad una mediazione, magari facendovi dare inizialmente un'aula da utilizzare **solo il pomeriggio** con l'impegno di trovare successivamente uno spazio più idoneo.

Evviva abbiamo ottenuto l'aula... e ora che si fa?

Le iniziative da poter svolgere all'interno dell'auletta sono tantissime, ve ne consigliamo alcune molto riuscite:

- **Sportello diritti:** all'interno dell'aula, ad orari ben precisi, potete creare uno sportello di ascolto (gestito soltanto da studenti o con gli insegnanti, i genitori, alcuni esperti) su vari temi (es: sportello sindacale su diritti negati e vertenze, sportello sessualità, sportello psicologico ecc...)
- **Formazione per i rappresentanti di classe, d'istituto e di consulta:** sia per chi si vuole candidare sia per chi è già stato eletto.
- **Fotocopie gratuite:** spesso le fotocopie all'interno della scuola o non possono essere fatte o costano, potreste offrire questo servizio gratuitamente o chiedendo un contributo libero per comprare le risme di carta.
- **Organizzazione del mercatino e degli scambi di libri usati:** un buon modo per pagare poco i libri scolastici dandosi una mano a vicenda o semplicemente per conoscere e poter leggere libri nuovi senza doverli comprare.

Per il resto lo spazio è vostro quindi... date spazio all'immaginazione!